IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 39. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 30 Gennaio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Inghilterra e Italia.

Sarebbe davvero scortesia imperdonabile lasciar passare le cordiali e lusinghiere dichiarazioni per l'Italia, fatte ieri alla Camera dei Comuni del Ministro delle colonie sig. Chamberlain, senza una parola grata e riconoscente da parte nostra.

Si trattava della lingua italiana a Malta, una questione spinosa, alla quale, per quanto sensibili alla conservazione del nostro idioma presso italiche genti, per antiche vicende politiche passate ad altri Stati, non credemmo di partecipare, perchè convinti, come il signor Chamberlain, che col tramonto di una generazione, i maltesi che parleranno ancora l'italiano potranno essere considerati, come quel tale pappagallo, i superstiti di una razza perduta.

Com'è noto, il ministro inglese, con un suo precedente diretto a rendere più obbligatoria di quel che non sia, la lingua inglese a Malta, miravа a sollecitare quel fine che, per le speciali condizioni dell'isola, si raggiungerà, come l'esperienza del passato dimostra all'evidenza, per naturale svolgimento di cose.

Ora, il sig. Chamberlain, con quella prontezza e quella risoluzezza di proposito, che gli sono proprie, non ha esitato a dichiarare in Parlamento, che se il proclama di Malta può ferire le suscettibilità degli italiani, egli, nel desiderio di veder inalterata la tradizionale amicizia tra le due Nazioni, è pronto a ritirarlo e passarlo agli archivi.

Questo atto, per le dichiarazioni di cui ha voluto circondarlo il sig. Chamberlain, data l'indole e il temperamento dell'illustre uomo di Stato, che in breve tempo seppe acquistare un così notevole ascendente sul popolo inglese, e tale che in Italia non può a meno di produrre la più lieta impressione.

Sebbene le nostre relazioni col possente Impero del mare, entro i cui confini, come ricordò l'altro giorno Guglielmo II nel suo brindisi al principe di Galles, non tramonta il sole, non avessero mai subita, nonostante qualche lieve incidente, alcuna sensibile alterazione, parevano tuttavia, negli ultimi tempi, leggermente appannate da un sottilissimo velo d'indifferenza. Non per motivo nostro, dacchè tra gli stessi eminenti uomini di Stato inglesi lord Rosebery ci rese giustizia, affermando dinanzi ai Pari del Regno Unito, che il contegno dell'Italia durante la guerra Sudafricana, meritava, per l'amichevole correttezza, di non essere dimenticato dall'Inghilterra.

Epperò le inattese, spontanee dichiarazioni del sig. Chamberlain giungono molto a proposito, poichè hanno indubbiamente l'effetto magico di far svanire qualunque velo, imprimendo nuovo calore a quei sentimenti, che da oltre mezzo secolo tennero costantemente viva l'amicizia e le simpatie tra i due popoli.

Senza dunque elevare al grado di Lord l'ardito Ministro di Re Edoardo VII, come fece ieri sera, in un momento d'espansione, una nostra egregia consorella ministeriale, gl'italiani non possono che essere sensibilissimi ai cordiali sensi da lui manifestati, in nome del Governo britannico e grati pel nobile atto cortese da lui compiuto in speciale riguardo dell'Italia.

Connettendo questa manifestazione del Governo inglese per l'Italia e lo squisito e intellettuale pensiero di Guglielmo II per Roma, agl'insperati risultati raggiunti nei nostri rapporti con la Francia, si potrebbe quasi dire che l'Italia attraverso nella politica internazionale un momento idillico, dovuto specialmente all'esperto e antico timoniere che, tra forti marosi, seppe rimettere la nave in equilibrio.

Peccato che a questa specie d'idillio all'estero faccia contrasto una specie d'odissea all'interno.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 29. — *L'Echo de Paris* afferma che nell'ultimo Consiglio dei Ministri si trattò del viaggio del presidente della Repubblica Loubet in Russia nella prossima primavera. Il viaggio sarebbe preceduto da una riunione navale, alla quale prenderebbe parte la squadra russa, in un punto da designarsi. Il viaggio si farebbe forse nel giugno. Durante il soggiorno del presidente Loubet in Russia, si organizzerebbe una grande solennità militare.

Genova, 29, ore 1.10. — (*Alèa*). Telegrafano da Buenos Aires al *Secolo XIX* che i funerali del generale Nicola Lavalle avranno luogo a spese dello Stato.

Egli era stato già ministro della guerra ed era popolarissimo in tutta l'Argentina.

Il generale Lavalle era ligure nativo di Cicagna.

Londra, 29, ore 11.30. — Lo *Standard* commentando le feste di Berlino in onore del principe di Galles, vi scorge una prova che l'Imperatore non permise che le polemiche sollevate in Germania dai recenti incidenti peggiorassero le relazioni tra i due paesi.

(S) **Tangeri**, 29. — La nave francese *Charlemagne*, avente a bordo il ministro francese René de Taillandier, è partita per Rabat.

Il bilancio rumeno.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 29, ore 12.45. — Da Bucarest si annunzia che in seguito a nuove riduzioni di spese per 3 milioni e mezzo, il preventivo pel 1902-903 che sarà presentato prossimamente alla Camera, si pareggia in 215 milioni di franchi.

Parlamenti Esteri

Germania.

(S) **Berlino**, 29 — Si è riunita oggi la Commissione del Reichstag pel bilancio.

Durante la seduta il deputato Mueller ha letto un articolo del *Vorwaerts* che contiene un preteso nuovo progetto per l'aumento della flotta ed una relativa Ordinanza del segretario di Stato per la marina, ammiraglio Tirpitz.

Quando disposto che l'Ordinanza pubblicata dal *Vorwaerts* è autentica ed ha deplorato l'Ordinanza, che egli ha qualificato come un furto di documenti ufficiali.

Egli ha soggiunto che l'Ordinanza non contiene nulla di nuovo, ma è una conseguenza della situazione creata all'Ufficio della marina dalla legge sulla flotta.

L'ammiraglio Tirpitz ha letto le dichiarazioni che fece al Reichstag il 6 giugno 1900 circa le modalità colle quali potrà essere creata la flotta destinata ai mari dell'estero, la cui formazione in provvisionarmente rinviata.

Diversi oratori hanno quindi dichiarato che l'Ordinanza dell'ammiraglio Tirpitz non contiene nulla di allarmante e di nuovo, poichè il progetto di aumento della flotta deve essere sempre sottoposto alla approvazione del Reichstag.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 29, ore 17.30. — Il progetto pubblicato dal *Vorwaerts* per l'aumento della flotta è datato dal 6 corrente.

Si tratterebbe di ottenere se non delle altre grandi navi di battaglia, almeno l'aumento di navi, di cui si fa sentire sempre più il bisogno, per il servizio transoceanico e che furono negate dal Reichstag quando fu discussa l'ultima legge sulla flotta.

Le dichiarazioni del Ministro della Marina, Tirpitz, avrebbero lo scopo di preoccupazioni circa il progettato aumento della flotta.

Spagna.

(S) **Madrid**, 29 — Gli Uffici della Camera hanno nominato la Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge relativo alla Banca di Spagna, i sette commissari sietti sono tutti ministeriali.

Gran Brettagna.

Londra 28. — La dichiarazione del Primo Lord della Tesoreria, Balfour, relativa alla comunicazione del governo olandese, ha cagionato viva sensazione nei corridoi della Camera, ove essa è animatamente discussa. Credendosi di quale natura potesse essere questa comunicazione.

La lingua italiana a Malta.

(S) **Londra**, 29. — *Camera dei Comuni*. — Si riprende la discussione dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Roland, nazionalista irlandese, presenta un emendamento che tende a biasimare l'azione dell'Amministrazione di Malta circa la proibizione di riunioni pubbliche per protestare contro il Proclama relativo alla lingue e l'aumento delle tasse. Dichiara che il sentimento nazionale di Malta aumenta a misura che il Governo cerca di soffocarlo.

Il ministro della Colonie, Chamberlain, risponde facendo la storia dei recenti avvenimenti a Malta. Dice che non bisogna esagerare ciò che vi accadde. Egli desidera che i sentimenti di lealtà e di affetto del popolo maltese verso l'Inghilterra siano tenuti cari; ma soggiunge che non dobbiamo dimenticare che Malta è una fortezza e non possiamo tollerarvi alcuna agitazione contraria al contegno il Governo. La grande maggioranza del popolo maltese non parla l'italiano e attualmente l'80 per cento dei genitori hanno scelto l' inglese a preferenza dell'italiano per l'insegnamento ai loro figli.

Chamberlain critica l'azione dei membri eletti del Consiglio. Dice che essi abusarono del potere, rifiutando i crediti pegli interessi del popolo. Se continuano ad agire così, i maltesi faranno meglio senza Costituzione.

Chamberlain prosegue facendo allusione al proclama relativo alla futura sostituzione della lingua inglese alla italiana nelle Corti di giustizia. Dice che il proclama fu pubblicato per avvertire le persone principalmente interessate. L'intenzione del Governo al riguardo non lega in una azione futura. Non vi è alcun dubbio che l'azione del Governo inglese è malintesa in Italia, dove ha prodotto un certo grado di dolore e d'irritazione.

Io lo deploro, soggiunge Chamberlain, ed a nome del Governo farò quanto potrò onde eliminare questi sentimenti. Abbiamo avuto simpatie verso gl'italiani nella sublime loro lotta per l'unità e nei loro sforzi onde mantenerla. I nostri rapporti con l'Italia furono sempre amichevoli ed i nostri reciproci interessi sono molti in molti luoghi, specialmente nel Mediterraneo; i nostri soldati combatterono fianco a fianco. Sarebbe perciò deplorevole se qualche malinteso diminuisse la simpatia che sempre esistette fra l'Inghilterra e l'Italia, e che spera continuerà fra le due nazioni.

Chamberlain conclude dicendo: E' al proclama della lingua che gl'italiani si oppongono? Ebbene, sia maledetto. Se, mercè l'offerta di un compromesso in proposito, potessi eliminare l'irritazione esistente fra i nostri buoni alleati, gl'italiani, ritirerò formalmente il proclama, senza esitazione, senza condizione, pronto perfinanche pronto a ritirarlo ed a rimetterni al futuro. Spero che nulla nell'avvenire turberà le buone relazioni fra il popolo maltese ed il Governo. Se l'avvenire mostrerà che la grande maggioranza del popolo comprende l'inglese e non l'italiano, sarebbe assurdo se i procedimenti delle Corti si facessero in una lingua che il popolo non comprenderebbe.

Sir H. Campbell-Bannermann dice che Chamberlain adotta una politica, la quale darà la massima soddisfazione a Malta ed all'Italia.

Roland ritira il suo emendamento, dacchè il proclama che fu la principale causa dei disordini a Malta, viene ritirato.

Seton Karr presenta un emendamento circa la situazione dell'Inghilterra riguardo ai viveri ed agli approvvigionamenti provenienti dall'estero in caso di una guerra europea; ma quindi lo ritira, in seguito a spiegazioni avute dal primo Lord della Tesoreria, Balfour.

(S) **Londra**, 29. — *Camera dei Comuni*. — Continua la discussione dell'indirizzo in risposta al discorso del Trono.

Gordon propone un emendamento il quale chiede una legge contro la immigrazione degli indigenti stranieri. Il ministro del commercio Balfour risponde che tale legge sarà un'inchiesta preventiva che il governo è disposto a fare.

Gordon ritira il suo emendamento. Si approva todi l'indirizzo in risposta al discorso del Trono.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

(S) **Londra**, 29 — I giornali commentano le dichiarazioni che il Ministro delle Colonie, Chamberlain, ha fatto alla Camera dei Comuni circa l'eventuale ritiro del Proclama che dichiara la lingua inglese lingua ufficiale a Malta.

Il *Daily Graphic* scrive che Chamberlain « può fare nuove concessioni ai nostri amici italiani ».

Il *Daily News* dice che Chamberlain vuole fortificare l'alleanza dell'Inghilterra coll'Italia; ma sarebbe stato più dignitoso se avesse ceduto ai maltesi subito. Egli invece vuol mostrare di non cedere ai maltesi.

Francia.

Parigi, 29, ore 12.30. — Il Senato respinse ieri la legge sugli uffici gratuiti di collocamento ad onta che Millerand la difendesse vivamente.

Il Senato autorizzò i Sindacati dei Municipi a stabilire uffici gratuiti, mantenendo quelli a pagamento.

La sconfitta di Millerand è molto commentata. Il partito operaio è irritatissimo per il rigetto della legge.

Olanda.

L'Aja, 29. — *Prima Camera* — Hordyck presenta una interpellanza sulla comunicazione fatta ieri dal Primo Lord della Tesoreria, Balfour, alla Camera dei Comuni, sopra la Nota del Governo olandese, relativa alla guerra dell'Africa del Sud.

Il Ministro dell'interno, dott. A Kopper, dichiara che la comunicazione fatta da Balfour è esatta.

Soggiunge che non può nel momento presente dare schiarimenti circa il contenuto della Nota del Governo, poichè lo vieta la cortesia, fintanto che il Governo inglese non ne avrà dato pubblicazione e non sia giunta la risposta al Governo olandese.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 29. — *Camera dei deputati*. — Si discute il bilancio. La seduta è molto agitata. Parecchi oratori attaccano vivamente il democratici. Varsonyi a causa dell'attitudine da lui tenuta in occasione delle ultime dimostrazioni avvenute dinanzi al Parlamento e gli rimproverano di essersi nascosto.

Vazsonyi respinge energicamente tali attacchi qualificandoli come calunnie. L'oratore è richiamato all'ordine. La seduta è sospesa a causa del tumulto, indi viene tolta.

La tariffa doganale tedesca.

(Servizio speciale del *Pop lo Romano*).

Berlino, 29, ore 19.30. — Nella Commissione della tariffa doganale il Ministro dell'interno, Posadowsky dichiarò che il governo deplora l'ostruzionismo dei conservatori.

Il governo ritiene che sia giunto il momento anche pei conservatori di non cullarsi di illusioni.

Le mozioni dei conservatori hanno perduto persino importanza nel paese.

Per dimostrarlo il Ministro legge i dispacci ricevuti. Continuò dichiarandosi dolente che i conservatori abbiano adottato una tattica tendente a subordinare il commercio alla burocrazia; ciò ch'è virtualmente inattuabile.

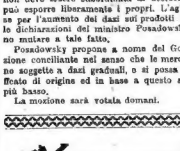
Pregò di non incagliare la discussione entrando in troppi dettagli ed invitò chiunque è favorevole alla nuova tariffa ad opporsi ad una inutile ostilità.

Se che nell'interesse della produzione nazionale gli spiacerebbe se non si raggiungesse un accordo. Esorta a respingere le proposte dei conservatori, altrimenti non si finirà mai.

Il conservatore Heyl dichiara che la Commalsi one non deve essere subordinata ai desideri del governo e può esporre liberamente i propri. L'agitazione del paese per l'aumento dei dazi sui prodotti agricoli esiste, a le dichiarazioni del ministro Posadowsky nulla possono mutare a tale fatto.

Possodowsky propone a nome del Governo una mozione conciliativa nel senso che le merci di transito siano soggette a dazi graduali, o si possa esigere il certificato di origine ed in base a questo applicare il dazio più basso.

La mozione sarà votata domani.



Adelaide Ristori

L'arte scenica italiana ha avuto un giorno solenne di festa. Intorno ad Adelaide Ristori si è raccolta, Italia intera a farle le onore, e non sola: ma i Sovrani, i Capi degli Stati Esteri hanno gareggiato in renderle omaggio, in largirle speciali onorificenze. Così il nome di lei è stato profferito con ammirazione, tanto nelle Reggie come nelle case di coloro che hanno sacra la tradizione gloriosa degli ideali e delle memorie.

Parlare di Adelaide Ristori è come ricordare i più belli tra i nostri fasti letterari.

Ella cominciò a recitare, quando la letteratura teatrale italiana stava risorgendo: e a lei spettò la fortuna di interpretare sulla scena i tipi creati dai nostri maggiori poeti.

E, poichè nell'anima loro ardeva il fuoco d'una nuova patria agognata, più felice, libera ed una, Adelaide Ristori più volte mandò dal palcoscenico la parola di speranza del cospiratore, il grido del patriotta pronto anche alla morte, l'inno di guerra allo straniero, che erompe dai versi del Pellico, dalle tragedie dell'Alfieri, dall'alato verso dell'Alighieri. Simile, ella, in questo a Giuseppe Verdi, col quale divise la sorte di una tarda età.

Nè, dopo quanto se ne è scritto in questi giorni, è opportuno ritesserne la vita: ella medesima ha voluto narrarla nel volume delle sue *Memorie*, che ce la presenta, per nulla modestia della forma, in uno sforzo continuo di nascondere l'elogio, l'omaggio d'Italia, d'Europa, di tutto il mondo, e ce la descrive somma artista, spoa affettuosa, madre incomparabile, donna di nobilissima ed elettissima virtù.

E' bene che gli italiani tutti dovrebbero leggere per conoscere e apprezzare degnamente Adelaide Ristori.

E noi, del *Popolo Romano*, che non dimentichiamo d'aver avuto l'onore di pubblicare quel *Giro del mondo colla Ristori*, in cui il generale Bartolomeo Galletti narrò, con delicata genialità, i più bei trionfi di lei in Europa, in America, in Asia, ove ella passò acclamata, regina della scena, oggi, alla gentildonna, che raccoglie le più sante doti della donna italiana, all'artista somma, che ci resta simbolo vivente d'una età eroica e d'un'arte immortale, ad Adelaide Ristori mandiamo, benchè umile, il più reverente saluto. E tra l'ammirazione di quanti sentiono vivo il culto per il bello, e profonda la religione del buono, fervido le giunga anche il nostro voto d'augurio sincero: che ella sia conservata ancora, e per lunghi anni, all'affetto dei suoi, all'amore d'Italia, alla venerazione del mondo.

L'Inghilterra nel Transvaal.

Londra, 29, ore 10.40. — La dichiarazione di Balfour circa l'intervento olandese per la conclusione della pace è accolta favorevolmente dal pubblico.

Si parla di accordare al Transvaal ed all'Orange un'autonomia simile a quella del Canada.

(S) **Londra**, 29. — Si afferma che il Governo inglese abbia deciso di non accettare le proposte di pace dei boeri presentategli dal Governo olandese prima di aver fatto prigioniero il comandante Dewet e di aver ottenuto la sottomissione dei *commandos* belligeranti.

(S) **Londra**, 29. — La *Saint James Gazette* dice che la nota del Governo olandese è redatta in termini amichevoli e rispettosi ed esprime il dolore della popolazione olandese pel prolungarsi della guerra ed il suo desiderio di vederla ristabilita la pace. Il Governo olandese si dichiara disposto a facilitare con tutti i mezzi ciò che potrebbe riavvicinare i due belligeranti sulla via di un accomodamento. La nota conchiude offrendo i buoni uffici dell'Olanda all'Inghilterra nel caso in cui potesse fare da mediatrice.

(S) **Londra**, 29. — Secondo i giornali della sera, il padre Fillinghini, partito per l'America, è incaricato di una missione di pace ed ebbe a Bruxelles un lungo colloquio con Fischer. Questi lo avrebbe autorizzato a dichiarare che nessun compromesso di pace è possibile attualmente in corso, ma che vi sono in Europa persone accreditate ed autorizzate a sottoporre all' Inghilterra proposte favorevoli di pace.

I boeri sono disposti a diventare amici ed alleati dell'Inghilterra e ad offrire garanzie circa la franchigia elettorale, il trattamento degli indigeni e tutti i punti in discussione.

(S) **Londra**, 29. — Lord Salisbury ed il ministro degli esteri, marchese di Lansdowne, tennero nella sala riservata alle Commissioni della Camera dei Comuni, una conferenza con altri membri del Gabinetto. Questo fatto ha destato emozione nei corridoi della Camera a cagione della Nota del Governo olandese.

(S) **Bruxelles**, 29. — Il *Petit Bleu* si dice autorizzato a dichiarare che i delegati dei boeri non hanno incaricato affatto il Governo olandese di fare qualsiasi proposta di pace all'Inghilterra.

Quindi l'interpretazione della dichiarazione che il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, fece alla Camera dei Comuni al riguardo, è completamente falsa.

(S) Una smentita inutile, giacchè lo stesso Balfour ha dichiarato ai Comuni che nessuna proposta era pervenuta in maniera autorizzata a trattare della pace ed era giunta soltanto una comunicazione dal Governo olandese che si sia esaminando per rispondervi.

Non è improbabile quindi che la comunicazione del Governo olandese sia un primo passo per vedere se il Governo inglese accetterebbe di trattare la pace a date condizioni, nel quale caso la comunicazione dell'Olanda sarebbe seguita dalle proposte di chi è autorizzato a trattare).

(S) **Halifax**, 29 — Tre squadroni di fucilieri a cavallo canadesi, con un ospedale da campagna, sono partiti oggi per Cape-Town.

(S) **Pretoria**, 29 — Un lungo dispaccio rende conto della battaglia degli inglesi contro Beyers nel distretto di Standerton. Gli inglesi in un movimento aggirante, trovarono presso Framefort un ospedale militare boero con due infermieri e due dottori. Numerosi carri rendofli dai boeri che fuggirono all'approssimarsi degli inglesi, furono inseguiti dal corpo dei canadesi finchè aumentato il numero dei veicoli, si ritennero diminuire l'inseguimento. Si seppe più tardi che i delti carri trasportavano Dewet ed il suo seguito. Furono quindi organizzate le operazioni per dare la caccia ai boeri senza impegnarsi in un combattimento stante il loro numero prevalente. Si fecero però nondimeno parecchi prigionieri notevoli. Un apparato di telegrafia ottica cadde in mano degli inglesi.

I boeri erano molto bene equipaggiati e non mancavano neppure di oggetti di lusso. Si dice che Dewet avesse con se 300 combattenti. La ricezione attraversata dai canadesi è abbondantemente provvista di grano e bestiame.

(S) **Pietersburg**, 29 — Duecento o trecento boeri che parevano avere intenzione di attaccare la città, ebbero uno scontro cogli inglesi sulla linea dei Blockhaus e furono respinti con 3 morti e 3 feriti. Gli inglesi ebbero un indigeno ferito.

Parigi, 29. — Il *Temps* pubblica una lunga dichiarazione di un antico funzionario del Transvaal che indica, a titolo personale, le basi sulle quali si potrebbe discutere coll'Inghilterra. Esse sarebbero l'indipendenza integrale delle due Repubbliche del Transvaal e dell'Orange, o la costituzione di un impero britannico con una costituzione speciale e con un Parlamento imperiale nel quale le Repubbliche boere sarebbero rappresentate con pieno diritto, senza restrizione e con un'alta Corte di giustizia. Insomma una specie di protettorato britannico in attesa di una indipendenza completa.

(S) **L'Aja**, 29. — La deputazione boera non conosce il contenuto della Nota del Governo olandese e del Governo britannico.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 29, ore 19,15. — Le questi circoli ufficiosi sono accolte con grande riserva le voci sulle trattative di pace tra l'Inghilterra e i boeri e tanto più che si ignora il tenore delle proposte trasmesse al governo di Londra dal presidente del Consiglio olandese.

La Germania assolutamente si compiacerebbe del ristabilimento della pace. Tuttavia la notizia da Parigi secondo la quale le potenze hanno adderito all'iniziativa dell'Olanda è insussistente.

Il complesso si ritiene che questa volta la notizia delle trattative di pace sia più fondata delle precedenti.

IN SERBIA

(S) **Vienna**, 29 — Di fronte alle voci corse che il Re di Serbia avrebbe intenzione di rinunziare alla Corona in favore del principe Karageorgevic e di ritirarsi a vita privata, e che l'Austria-Ungheria e la Russia vi consentirebbero, il *Fremdenblatt* rileva non esservi alcuna questione relativa alla successione in Serbia ed almeno non esservi attualmente nessuna questione in proposito.

Avendo il Re Alessandro soltanto 26 anni, non è esclusa la possibilità che egli abbia una discendenza.

Il fatto che le disposizioni della nuova Costituzione serba non bastano per lo stato di cose attuale in un passeggiera cattiva situazione finanziaria della Serbia favoriscono l'apparenza di crisi gravi; ma non si ha il diritto di dedurne conseguenze estreme e specialmente quello di parlare del cessare di Dualismo. Il consenso dell'Austria-Ungheria, ciò che è tanto più strano, inquantochè il monarca austro-ungarico manifestò sempre il principio di non ingerirsi negli affari interni degli Stati balcanici e non ha abbandonato mai questo principio.

Panama o Nicaragua?

Ci giunge da Chicago l'importante giornale tecnico *Railway Age* nel quale troviamo alcuni confronti tra il canale interoceanico per l'istmo di Panama e per quello di Nicaragua.

Probabilmente la questione del canale istmico non sarà risolta dal Congresso così presto, come desideravano i fautori del canale pel Nicaragua.

Quando la Commissione parlamentare esaminò la proposta del Governo si pronunziò in favore del Nicaragua, perchè le pretese della Società del Panama per cedere diritti e lavori esistenti erano state concretate nella somma di 109 milioni di dollari.

Se non che negli ultimi giorni, in seguito ai pieni poteri dati dall'assemblea della Società del Panama ai signori Hutin in Parigi al suo Comitato speciale, questi te'egrafò che la Società era disposta a cedere tutti i suoi diritti, proprietà e la ferrovia stessa di Panama agli Stati Uniti per 40 milioni di dollari.

Questa offerta avendo modificato notevolmente i termini della questione, i fautori del canale per la via Panama si trovano ora in miglior posizione in faccia al Parlamento, che sta esaminando la soluzione più conveniente in base alle nuove proposte.

Nel rapporto della Commissione i punti essenziali di costo e percorso fra i due grandi passaggi interoceanici sono posti a confronto nel modo seguente:

	Panama	*Nicaragua*
Lunghezza	miglia: 49	183 2/3
Tempo di passaggio	ore: 12	33
Costo di costruzione doll.	144,233,000	189,864,000
Esercmanut. annuale »	2,000,000	3,350,000

Aggiungendo alla spesa preventivata per completare il Canale di Panama il prezzo di riscatto in 40 milioni di dollari, è chiaro che il costo di costruzione del Panama risulta sempre inferiore a quello del Nicaragua di 5 milioni di dollari.

D'altra parte la spesa di manutenzione annuale del canale Panama è inferiore a quella richiesta pel canale Nicaragua di 1,350,000 dollari, che che rappresenta il 3 0/0 d'interesse sul capitale di 45 milioni.

Questo per la parte finanziaria, che si risolve in una economia a favore del canale di Panama per varie diecine di milioni di dollari.

Ma non basta questo grande vantaggio dal lato finanziario. Il transito per Panama è di circa due terzi più breve di quello per Nicaragua, ciò che rappresenta naturalmente una notevole economia per le navi, oltre al vantaggio speciale che il canale di Panama è una passaggio a livello di mare, mentre quello di Nicaragua richiede un certo numero di chiuse abbastanza alte.

Il Nicaragua a sua volta ha il vantaggio della posizione, ossia di essere più prossimo agli Stati Uniti, mentre il canale del Panama è in direzione retta. La via Nicaragua ha pure dalla sua di essere un poco naturale agli accessi, ma ai due punti estremi del canale di Panama gia esistono i porti; occorrono tuttavia considerevoli lavori all'imbocco dell'Atlantico, gia calcolati nel piano di completamento.

Un'altra questione è oggetto di dilattito e cioè il vantaggio strategico dei due canali. I fautori del Nicaragua fanno rilevare che percorrendo la via Panama, il Nicaragua potrebbe cedere la concessione del canale ad un altro Stato, onde avverrebbe che fra gli Stati Uniti e il canale del Panama una potenza nemica potrebbe trovare un punto d'appoggio nel Nicaragua.

Il giornale osserva che una volta aperto al commercio mondiale il canale di Panama a nessuna nazione straniera può venire in testa di tagliare l'istmo di Nicaragua con obiettivo militare. Il complesso di queste notizie e giudizi del foglio di Chicago, risulterebbe che gli Stati Uniti, non sapendo a quale dei due canali dare la preferenza, si trovano pel momento nella condizione del leggendario somarello di Buridano, il quale, posto, dopo lungo digiuno, tra due bei mucchi di fieno e non sapendo quale scegliere, finì col morire di fame.

Ciò non avverrà di certo pel canale istmico, epperò tutto il commercio mondiale non può che augurarsi di vedere sollecitata questa grande nuova comunicazione interoceanica e preferibilmente per la via Panama, che anche a giudizio dei profani presenta notevolissimi vantaggi sul Nicaragua.

IN CINA

(S) **Pechino**, 29. — La Russia è disposta ad accettare le principali obiezioni della Cina circa il trattato per la Manciuria, con un'unica grande importanza a che la firma dell'accordo con la Banca russo-cinese abbia luogo contemporaneamente a quella del trattato per la Manciuria.

(S) **Pechino**, 29. — Si ha da fonte inglese che, a domanda del generale Susillon, i comandanti militari inglese, russo, francese, giapponese, italiano ed austriaco si riunirono a Tien-tsin il 25 corr. Il generale inglese presiedeva la conferenza. Tutti i presenti eccetto il generale russo concordarono che l'effettivo della guarnigione internazionale potrà essere ridotto a quella persona primavera. Il totale delle truppe acquartierate a Tien-tsin è di 4000 uomini.

(S) **Pechino**, 29. — L'Imperatore e l'Imperatrice vedova hanno ricevuto il Corpo diplomatico. L'Imperatrice espresse il suo rincrescimento pel passato e diede assicurazioni per l'avvenire.

(S) **Pechino**, 29 — Nel ricevimento a Corte del Corpo diplomatico fu mantenuta la finzione di riconoscere l'Imperatore come sovrano.

D'altra parte i ministri tutti convinti della sua incapacità conservano l'Imperatrice come la vera sovrana. I ministri furono presentati all'Imperatore che diresse a ciascuno la parola. Poscia salirono i gradini del trono ove l'Imperatrice parlò loro e s'inchinò davanti a ciascuno.

L'insegnamento superiore
IN RUSSIA.

E' impartito da nove Università, di creazione relativamente recente.

La più antica è l'Università di Mosca, istituita nel 1755 dalla Czarina Elisabetta.

Nel 1822 sorse l'Università di Dorpat; seguono quelle di Vilna nel 1803, di Kharkov nel 1805, di Kazan nel 1814.

Dopo una lunga sosta, il bisogno di aumentare il numero degli istituti superiori d'insegnamento si sentì nel 1889 e, in quell'anno, furono create le Università di Varsavia, di Tomsk, di Odessa, di Tomsk, fu trasformato in Università l'Istituto pedagico di Pietroburgo e fu trasportata a Kiew l'Università di Vilna, portando da 5 a 9 il numero delle Università.

Ma, man mano che aumentavano le Università, diminuivano i loro privilegi.

Per il regolamento del 1884, foggiato sulla falsariga dei regolamenti universitari tedeschi, l'autonomia delle Università era assoluta. Dirette da un Consiglio di professori presieduto dal Rettore, eletto dai suoi pari, le Università esano sottratte ad ogni ingerenza governativa.

Ciascuna di esse nominava i propri professori, regolava la divisione degli studi in facoltà, disciplinava gli esami ed amministrava il proprio bilancio.

Il regolamento del 1835 portò un primo colpo all'autonomia universitaria, collocando a fianco del Rettore un curatore nominato dal governo e specialmente responsabile della disciplina degli studenti.

Nel 1864 le Università riacquistarono in parte i privilegi perduti, ma fu conquista di breve durata.

Il regolamento del 1884, preparato dal conte D. A. Tolstoi e promulgato dal suo successore ristabilisce il curatore, toglie ai professori il diritto di elezione del Rettore e dei decani delle facoltà, attribuendolo al ministro.

Per quel regolamento, sempre vigente, l'insegnamento è diviso in quattro facoltà:

a) la facoltà storico-filosofica, che comprende l'insegnamento della filosofia, della filologia, delle lingue classiche, del sanscrito, della letteratura russa, della geografia ed etnografia, della storia universale, della storia della Chiesa, della storia delle arti e delle belle arti e dell'archeologia;

b) la facoltà fisico-matematica, ordinata ad un dipresso sulla falsariga delle nostre facoltà di scienza;

c) la facoltà del diritto per l'insegnamento del diritto romano, del diritto civile e commerciale, del diritto pubblico russo, del diritto internazionale, dell'amministrazione, della finanza, del diritto ecclesiastico, dell'economia politica, della statistica e della storia della filosofia del diritto;

d) la facoltà di medicina.

L'insegnamento della Teologia è impartito da tutte le facoltà.

Nell'Università di Pietroburgo esiste una facoltà speciale di lingue orientali, che insegna il sanscrito, il persiano, l'arabo, l'ebraico, il siriaco, il caldeo, l'armeno, il cinese, il mongolese, il turco-tartaro, il calmucco e la Storia dell'Oriente.

L'insegnamento universitario è impartito da professori ordinari e straordinari, da docenti privati e dai lettori. Le stipendio degli insegnanti varia dai 3000 ai 1200 rubli, più le propine degli studenti per i corsi facoltativi.

Severissima è la disciplina, alla quale sono sottoposti gli studenti.

E' loro proibito di tenere riunioni, di costituire si in società regionali, di pronunziare discorsi in pubblico.

Gli studenti devono costantemente vestire l'uniforme loro speciale.

Le sanzioni disciplinari, che il regolamento comprende, sono il rimprovero, la detenzione nelle celle universitarie, l'esclusione dall'Università.

Nel 1900 l'Università di Mosca, la più frequentata, contava 4268 studenti e 163 uditori. Laureati per facoltà come in appresso: diritto 1680; medicina 1143; facoltà storico-filosofica 315; facoltà fisico-matematica 1150.

L'insegnamento vi era dato da 65 professori ordinari, 22 straordinari, 170 docenti privati e 4 lettori — in media un insegnante ogni 20 studenti.

Anche nelle Università russe la facoltà di giurisprudenza è la più proficua.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 29 contiene:

R. D. che porta modificazioni all'articolo 2 di quello in data 16 gennaio 1865 sulle convenzioni ferroviarie — RR. DD. autorizzanti i Comuni agricoli di Mazzarà e Biella ad accettare alcuni Legati — RR. DD. riflettenti facoltà a Consorzi irrigui di riscuotere il contributo dei suoi e costituzione di Enti morali — Id. e R. D. sulla proroga dei poteri del R. Comm. straord. di Piazza Armerina (Caltanissetta).

Concessione di *Exequatur* a consoli e vice-consoli — Disposizioni fatte nel personale consolare — Impieghi affidati dipendenti dal Min. degli affari esteri e delle finanze — Elenco degli italiani morti a Buenos-Ayres durante il novembre 1901 — Prospetti dei prodotti forti approssimativi delle SS. FF. dal 1° luglio al 30 novembre 1901.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Bergamo, 28. — *Un calcolatore che oscillava e 400,000.* — Circa 19 anni fa un popolare bergamasco, Cesare Mazzoleni, allora ventiduenne, lasciò il mestiere del calzolaio per darsi al teatro come cornista. In una città della Francia conobbe una giovane ed avvenente ballerina: se ne innamorò, ne fu ricambiato, e si unì con lei. Ma poichè « come mortal pasca e non dura » , un giorno i due amanti si separarono e non si incontrarono mai più.

Più tardi il Mazzoleni si stancò della sua vita randagia, ritornò a Bergamo e ripigliò l'antico mestiere. Invaghitosi d'una fanciulla della sua condizione la sposò e ebbe dei figli, il maggiore dei quali ha ora 10 anni.

Qualche giorno indietro un signore dell'Ufficio stesso gli comunicò che la signora Anna X... già ballerina del teatro francese, morta recentemente a Nizza Marittima, lo aveva lasciato erede di 400,000 lire. Il calzolaio, ravvisata dalla sorpresa, botto all'aria il forno ed i fuoco e soppiò in riso, poi, vinto dalla commozione, pianse... Egli aveva avuto un figlio da quella donna, il quale tocca ora i 18 anni, di cui non aveva avuto mai notizia. Lo trovarono — che, diresi, possedeva un milione — lasciando la somma al Mazzoleni gli faceva obbligo di riconoscere il figlio, di tenerlo presso di sè e di curarne l'educazione. Il fortunato, impossibilitato da signore, è partito per Nizza per incontrare con lo straniero, che è un legale, per raccogliere l'eredità.

Piacenza, 28. — *La fiaba d'una macchina.* — Un fischietto della R. A. avesse il *furor* d'una macchina pel, credendo di poter meglio che il regolatore di treni, si allontanò per certi lavori. Poco dopo la macchina si mosse e s'avviò con discreta velocità per la linea di Milano. Il fischietto dal treno, ma non vi fece caso rimanendo che provvisse da un'altra macchina in manovra. Quando seppe la verità era troppo tardi. Si suonò subito la campana d'allarme lungo la linea e si telegrafò a Santo Stefano e a Milano.

Quando giunse a Santo Stefano la macchina aveva già rallentato: e il capo-stazione vi si aggrappò o riuscì a fermarla. Due minuti più tardi si sarebbe scontrata con un treno diretto!

Milano, 29, ore 18.5 — *Un orribile ferroviario* — Stamane due treni merci della R. A. si sono scontrati sulla Milano-Piacenza. L'urto ha provocato un guasto che ha distanziato cinque carri. Il fischietto Messa e il capo-treno Parolini sono feriti, ma lievemente. Il danno si valuta a 100,000 lire. Pure che un disco fosse chiuso, una non sufficientemente, e ciò per difetto della tensione dei fili.

— *Un equivoco.* — I giornali hanno pubblicato che il principe Colonna, sindaco di Roma, venuto a Milano, aveva con gli uffici del Municipio Marittimo. Non si tratta di lui, ma di un funzionario del Comune di Roma.

Sassari, 29, ore 15. — *Una casta associazione di truffatori* è stata scoperta a Nuoro. Essa s'estendeva in tutto il circondario. Un fabbro rubò il bollo municipio di Orosei era il mezzo più in uso per le operazioni.

Palermo, 29, ore 16.55. — *Per la Conferenza-Porto Empedocle* — L'agitazione dei Comuni interessati alla costruzione di questa ferrovia si accentua, giacchè la promessa del Governo di dare più di quanto già era stato dato si va ritenendo una canzonatura. Il principe Teano-Ianna ha promesso per il 9 febbraio un comizio pubblico a Partanna. Da altro comizio fu indetto per il 2 a Ribera.

— Il prof. Bernardino Verro si scagliò contro l'amministrazione comunale ed accusò di opportunismo il dep. Finocchiaro-Aprile. Si votò un ordine del giorno invocante un'inchiesta sul Comune.

Verona, 29. — Alle ore 13 è morto il senatore **Augusto Righi**, presidente del Consiglio provinciale.

Era nato a Verona nel 1835. Avvocato di fama, fu eletto deputato di Bassano e Bardolino nella X legislatura e optò pel secondo collegio. Fu rieletto costantemente fino al 1890, anno in cui venne nominato senatore.

Alla Camera sedette a Destra e godette larghe simpatie e grande considerazione per la correttezza della sua condotta politica, e per l'ingegno e la dottrina spiegati nelle più importanti discussioni.

Anche in Senato recò questo preziose sue qualità che ne fecero uno dei più autorevoli e rispettati membri. Di molti anni presiedette il Consiglio provinciale della nativa Verona, dove godeva il rispetto e l'affetto della intera cittadinanza.

Per le Poste a Milano.

Milano, 29 — Fra il cav. Stettiner qui appositamente mandato dal Ministro delle Poste e dei Telegrafi, on. Galimberti, e il cav. Bonelli delle Poste, dei Telegrafi e dei Telefoni Elbsen, si addivenne ad un accordo per concretare parecchie riforme, le quali tendono ad un razionale coordinamento di questi servizi.

La presidenza della Camera di commercio, come graziamento di tali utili riforme, offerse al cav. Stettiner un banchetto nel quale regnò la massima cordialità.

Il ponte monumentale sul Po.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 29, ore 22.10. — *(Stenani).* Il Consiglio comunale ha approvato ad unanimità un ordine del giorno, presentato dai consiglieri Ceppi, Villa, Palberti ed altri, col quale si delibera di dare la preferenza al progetto presentato dagli architetti Baronce e Ferria, per il ponte monumentale sul Po da costruirsi al Re Umberto, e di incaricandoli di presentare il progetto definitivo di esecuzione, tenendo conto delle osservazioni delle Commissioni tecnica e artistica, e nel più breve tempo possibile.

Scioperi ed agitazioni.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monza, 28. — Lo sciopero dei tipografi è stato sostenuto per l'iniziativa della ditta Cerletta, che ha convocato al municipio le Commissioni dei tipografi e degli operai. Condizioni: tre categorie, di cui la I con L. 21 settimanali; la II con L. 17,50; la III con L. 13,50 ogni settimana in via provvisoria avvenne il 10 0[0 in più: le prestazioni straordinarie saranno pagate con il 20 0[0 in più se per mezza giornata, con il 50 0[0 se per una giornata intera.

Como, 29. — Ad Argegno circa 200 boscaioli, avendo scioperato per divergenze con i principali, tentarono d'impedire il lavoro ai alcuni avventizi andati a sostituirli. Intervennero i carabinieri, e, poichè parecchi di quelli si ribellarono, li arrestarono.

Livorno, 29, ore 18 — *(Sairo).* Per invito del Prefetto si sono riuniti stasera alla Prefettura il sen. De Larderel, l'assessore Salvatori, il cav. Dalgas, presidente della Camera di commercio, e il cav. Franco per l'Assenina. Fu gli industriali e i commercianti, alle cause di rendere la cittadinanza pubblico sempre nel Cantiere Orlando e per evitare la chiusura delle stabilimento.

In Spagna.

(S) **Barcellona**, 29. — Lo sciopero degli operai metallurgici continua. Commissioni di scioperanti sono partite per Valenzia, Alicante, Saragozza e per altre città per ottenere soccorsi onde poter continuare la resistenza.

I capi operai presentarono ai padroni nuove proposte di lavoro minacciando di mettersi in sciopero se non verranno accettate.

L'anarchico Busalla è stato deferito al tribunale per un discorso sovversivo pronunziato in pubblico.

Fasti socialisti.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Mantova, 29, ore 19.40 — Il nostro Tribunale ha emesso quest'oggi la sentenza nella causa di diffamazione promossa contro il giornale il *Cittadino* dalla Giunta socialista del Comune di Acquanegra, sciolta recentemente per gravi irregolarità nell'amministrazione.

Essendo stati provati tutti i fatti gravissimi denunciati dal giornale, il Tribunale assolvette il gerente, condannando i membri dell'ex-Giunta ai danni e alle spese.

La sentenza fu accolta da entusiastici applausi ed ha prodotto molta impressione.

Le vittime di un incendio.

(S) **New-York**, 28. — E' scoppiato un incendio in una casa a Boston.

Nove italiani fra uomini e donne vi sono periti.

Esplosione in una miniera.

(S) **Bruxelles**, 29. — Avvenne uno scoppio di gaz in una miniera presso Flenu. Tre operai vi erano sosi lersera. Fu impossibile finora portare loro soccorsi. Si crede siano morti. Anche i pozzi vicini sono rimasti molto danneggiati dalla violenza dell'esplosione.

Un incrociatore perduto ?

(S) **New-York**, 29. — L'incrociatore inglese *Condor*, ricercato da due navi inglesi e da parecchi vapori, non è stato finora trovato. I piloti commentano tale scomparsa e notano che il *Condor* era partito da Victoria ove i feniani sono potentemente organizzati. Potrebbe darsi che il *Condor* fosse stato fatto saltare con qualche macchina infernale depostavi durante la permanenza in porto.

Teatri ed Arte

Drammatica — I giornali annunziano quasi con certezza che il Fogazzaro ha scritto una commedia *Il ritratto mascherato*.

Perchè meravigliarsi? nessuno scrittore nostro è così altamente drammatico come il Fogazzaro, del quale tutti i romanzi e le novelle si prestano felicemente a farne un lavoro teatrale. In ogni modo, lasciando il certo meraviglie, aspettiamoci di veder presto rappresentato il lavoro.

Quanto al successo, sarebbe un'altra ingenuità il meravigliarsene e chi conosce *Il ritratto mascherato*, ne assicura uno, sincero e duraturo.

Da questa conclusione, la *Piccolissima* di *Rimini* ha ottenuto a Bologna un esito addirittura diverso: il D'Annunzio può essere contento dei tagli e delle modificazioni introdotte.

Forse in tutto è da approvare la soppressione della battaglia vera nel secondo atto, perchè vi manca il contrasto delle passioni: ma è un atto disgraziato, che subirà altre modificazioni.

Quanto agli attori, su per giù sono gli stessi, meno il caleidoscopio del terzo e qualche ingenuità del quarto.

Insomma, quanto più si avvicina a casa sua, *Francesca* trova buona accoglienza: vuol dire che a Rimini sarà ricevuta trionfalmente.

— Il signor Giorgio Dwelshauvers ha tradotto, o piuttosto ridotto la *Ifigenia in Tauride* di W. Goethe, che sarà rappresentata questa sera (30) nel teatro di Bruxelles.

Si noti che questa rappresentazione, la prima all'estero, corrisponde col centenario della celebre tragedia nel teatro di Weimar.

— La novella *Il ritorno*, di Guido Mauppassant, è stata ridotta a forma teatrale e rappresentata al Grand Guignol, con buona accoglienza.

Il tema è noto: un vecchio marinaio che, tornando al paese, trova la moglie rimaritata e madre di vari figli d'altro letto. Noto, e anche abbastanza vecchio !

Lirica. — *La Messa di Requiem*, che Verdi scrisse per Alessandro Manzoni, è stata ripetuta alla Scala l'altra sera come commemorazione del primo anniversario della morte del nostro grande maestro.

L'esito è stato, come si dice, colossale di applausi e d'entusiasmo.

Cantarono magnificamente le signore Karola e Bruno, il tenore Cossira e il maestro Toscanini direse, senza partitura, senza seggio, i soli di direzione cinquanta esecutori.

In fine, dopo il *Dies irae*, il pubblico, in piedi, fece tre volte evviva l'altezzosi della figura del maestro immortale.

— Il penna scelto dall'Accademia di Belle Arti di Parigi per il « Concorso Rossini » ha per titolo *Il Re Arturo* e autore l'emiliano Bessone.

Questo libretto sarà messo a disposizione dei concorrenti musicisti, a partire dal 10 febbraio.

Gara corale — La Società corale Orfeonica di Bologna ha indetta una gara corale nazionale, con due premi: Pune di mille lire, l'altro di cinquecento, e relative medaglie d'oro.

Le Società concorrenti dovranno essere di un numero non inferiore a quaranta voci, e inviare l'adesione per il 15 febbraio, per potere ricevere entro il 31 marzo la partitura del Coro obbligatorio di gara. Il più, dovranno eseguire un Coro a quattro voci di libera loro scelta, escluse però le opere teatrali.

Verrà pure spedita alle Società aderenti, entro aprile, la partitura di un altro Coro da essere eseguito collettivamente quale numero di chiusura della gara.

La gara avrà luogo nella seconda quindicina di maggio.

Varie — Nè dubbiamo — e chi non avrebbe dubitato ? — che l'offerta di un milione a Giovanni De Reszké, per un giro artistico in America, fosse un pesce di gennaio.

— *Lohengrin* a Bologna, però, ha spiato l'inchiesta più lì del dubbio: ed ha scoperto che quell'impresario Mapiesso, che avrebbe ora fatto la coraggiosa offerta, ha da parecchi mesi intrapreso un giro, sì, ma non artistico nei regni di Caronte !

(S) **Parigi**, 29 — Al teatro Odèon è stato rappresentato un atto inedito in versi di Anatole France *Noces Corinthiennes*.

Vi era grande aspettativa nel pubblico, ma il successo non ha corrisposto pienamente alle previsioni.

In onore della Ristori.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 29, ore 16.5. — *(Aldo).* — La banda comunale sta svolgendo sulla piazza Umberto I il seguente programma: 1. *Medea* — 2. *Francesca da Rimini* (intermezzo sinfonico) — 3. Intermezzo per la tragedia di Alfieri. *Saul* di Casorti — 4. *Tragedia antica* (fantasia) di Massenet — 5. *Otello* di Verdi — 6. Marcia di nozze nel *Sogno d'una notte d'estate* di Shakespeare di Mendelssohn.

Stasera nell'Accademia Filodrammatica si inaugurerà un busto della Ristori, eseguito dallo scultore Canessa, si farà una conferenza, e poi i soci reciteranno con il concorso del signora Giedo-Rocca-Fumi.

Nel teatro Paganini Tina di Lorenzo celebrerà la ricorrenza con una rappresentazione speciale e Flavio Andò leggerà un discorso di Roberto Bracco.

(S) **Parigi**, 29. — Il *Gaulois* pubblica una lettera di Eleonora Duse in occasione dell'80° anniversario della nascita di Adelaide Ristori.

La Duse si rallegra della persistente ammirazione per una italiana che è la perfezione nell' arte e nella vita. Trova conforto la manifestazione di tutti i paesi verso la Ristori ed approfitta della circostanza per protestare contro l'apprezzamento erroneo attribuito alla Ristori da un giornalista estero circa l'ario medievo italiano e circa la sua recitazione. Si gloria di dare il suo nome al tentativo di rinnovazione che si nota in Italia, ove riappare una lontana (?) poesia, a cui essa ha votato il suo ingegno e la sua vita.

La statua di Goethe a Roma
(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 29, ore 19.30 — A proposito del telegramma dell'imperatore Guglielmo al sindaco Colonna circa il *Popolo Romano* del 28 corr. « Cronaca cittadina » lo scultore Eberlein dichiara di non avere ancora ricevute l'ordinazione formale per una statua di Goethe da inviarsi a Roma.

L'imperatore ha però spesso tempo fa l'idea in ordinaria, discutendone minutamente.

Per ora si sa soltanto che la statua dovrà essere in marmo e collocata a Villa Borghese.

Ad onta dell'informazioni in contrario avutesi in Italia, ancora non esiste alcun bozzetto del monumento che, oltre alla statua di Goethe, dovrebbe comprendere un'altra rappresentante *l'Ifigenia* appoggiata al piedistallo.

Lo scultore Eberlein pensa poter di recente ad un concorso per un monumento di Goethe a Strasburgo ma non lo vince.

Sports

Caccia alla volpe. — Appuntamenti di caccia: Giovedì 30 gennaio 1902: Tre Fontane (fuori la porta San Paolo) — Lunedì 3 febbraio: Monte Mario (fuori la porta Trionfale) — Giovedì 6: Tavolato (fuori la porta S. Giovanni) — Lunedì 10: Ponte Mammolo (fuori la porta S. Lorenzo).

Appuntamento ore 11.

Podismo. — Il *record* di 600 km., tentato dal socio della « Forza e Coraggio » Antonio Targuini, prosegue sempre, pel valente corridore, in ottime condizioni di salute.

Fino a ieri, 29, il Targuini ha percorso km. 520 in ore 38, 12', 37" e 2/5 con notevole vantaggio sul massimo stabilito.

Assturi all'audace podista per un esito felice.

Scherma. — Telegrafano da **Parigi** che nel pomeriggio di ieri nei locali del *Journal* vi fu un'accademia di scherma fra dal maestro Pini e dedicata alla sfida tra Bay, allievo del Pini, ed il noto schermidore francese Bretmayer. Alla seconda ripresa nell' incontro le spade si ruppero.

Il Bretmayer rimase leggiermente ferito ed una coscia. Seguì poscia un interessante assalto fra Pini e Rouleau.

Tiro al piccione a Montecarlo.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Montecarlo, 29, ore 21. — *(da Boissieu).* — La gara della grande *poule d'essai* ha proseguito oggi ed ha riunito 115 tiratori a 26 metri, *barrage* a 27 metri.

Il primo premio è stato vinto dal signor Mackintosch, il quale, tirando 26 colpi, ha ucciso 25 piccioni; il secondo dal signor Dupart, il quale, tirando pure 26 colpi, ha ucciso 25 piccioni; il terzo dal signor Thellusson, che tirando 46 colpi, ha ucciso 45 piccioni; e il quarto dal signor Lefebvre. I signori Pau Gallieni, i quali, tirando ciascuno 45 colpi, hanno ucciso 14 piccioni.

Domani, 30, venerdì, 31 gennaio, e sabato, 1 febbraio, Gran premio del Casino.

Vipar.

Urto di un treno.

(S) **Madrid**, 29 — Un treno, urtò presso Meda, sulla linea Cadice-Siviglia, contro una macchina in manovra.

Tre macchinisti, due viaggiatori ed un gendarme rimasero feriti gravemente.

I raccolti nell' India.

(S) **Londra**, 29 — Il Vicerè delle Indie, Lord Curzon, telegrafa che la mancanza di pioggia compromette il raccolto della primavera nel Bengala e nelle provincie al Nord-Ovest del Pendjab. Invece il raccolto autunnale fu molto buono.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Appello.

Pres.: cav. Savastano — P. M.: cav. Ruiz. — Dif.: Zuccari e Micucci — P. C.: Florenzano.

Assoluzione del canonico Panci.

Si è discussa la causa di D. Luigi Panci, canonico di S. Giovanni in Laterano, già dal Tribunale condannato a quattro mesi di reclusione e centosette lire di multa, come colpevole di truffa e minaccie a mano armata, per aver carpito all'usuraio Romolo Arcotti una ricevuta di saldo di un suo debito, e per averlo minacciato poi con un coltello a serocco.

La Corte, dopo le strenue orazioni degli egregi difensori, ha accolto l'appello del canonico Panci e lo ha rimandato assolto revocando in ogni sua parte la sentenza di Tribunale.

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giudici: Servici e Ciarocchi — P. M.: cav. Bozzi — Canc.: Fontana — P. C.: Fozzi — Dif.: Randanini.

Omicidio in Anticoli Corrado.

La sera del 16 settembre, mentre sulla piazza di Anticoli si ballava per festeggiare la ricorrenza del patrono, Luigi Cascarella fu violentemente urtato da due fratelli Serini. Ne seguì un alterco al quale presero parte Domenico Croce e Vincenzo Ceccarelli, padre di Luigi. Intervennero alcuni paesani e i carabinieri, la questione parve sedata.

Senonchè quando il Croce uscì dalla casa di un amico, nella quale era entrato per evitare ulteriori dimostrazioni, fu aggredito dal giovane Ceccarelli e ferito gravemente alle spalle e al fianco destro con due colpi di stile.

Dopo una quindicina di giorni morì.

Ieri i due Ceccarelli furono giudicati, l'uno, Luigi, per omicidio, l'altro di concorso.

In seguito al verdetto dei giurati negativo per quest'ultimo ed affermativo per l'altro col beneficio della provocazione semplice e delle attenuanti, la Corte condannò Luigi ad 11 anni ed 8 mesi di reclusione ed assolvette il padre.

Circolo straordinario.

Pres.: cav. Cocchiararo — Giud.: Angeloni e Faggella — P. M.: sav. De Lollis — Canc.: Berti — P. C.: Di Benedetto e Salazaro — Dif.: Merlini.

Mancato omicidio a Tivoli.

Carlo Barboni, di anni 35, da Jesi, operaio nella cava di travertino della Ditta Allegri e Lazzari, situata presso Tivoli, nel febbraio scorso venne licenziato in seguito ad una sciopero, insieme con altri operai, dal direttore della cava Signor Cosimo Rossi.

Avendo invano pregato il Rossi di riprenderlo, pronunziò delle minaccie contro di lui si che fu anche rorgaruto dall'autorità di P. S.

Il 1° agosto il Barboni si disponeva ad accompagnare la salma di un operaio, s'avvicinò il Barboni, che senza dir parola, lo ferì di coltello nella regione parotidea destra, producendogli una lesione che guarì in 10 giorni.

Il Barboni, arrestato immediatamente, fu rinviato davanti ai giurati per mancato omicidio premeditato.

I giurati, ammessa l'esimente provocazione negò il delitto, emisero verdetto negativo. E al presidente non rimase altro da fare che dichiarare assoluto il Barboni ed ordinarne l'immediata scarcerazione.

Tribunale - X Sezione penale.

Pres.: Conte — Giud.: Zoffili e Ridolfo — P. M.: Marini — Canc.: Vincenzi — P. C.: Sotis — Difesa: Bianchi.

Mentre si bagnava...

La mattina dell'8 agosto il barbiere Gaetano Vento, insieme con la moglie Gertrude Bianchi, andò a bagnarsi nello stabilimento Massarelli, a Nettuno.

Tornato nel camerino constatò la mancanza dell'orologio d'oro con catena, di alcuni anelli e del portafogli contenente 60 lire.

Del furto furono incolpati il proprietario dello stabilimento Camillo Massarelli di anni 37, da Anzio, e il bagnino Romeo Colozzi, di anni 28, da Nettuno.

Il Tribunale, ieri, li assolvette per non provata reità.

VI Sezione.

Ad Andrea Renzetti d'anni 33, da Subiaco, mugnaio, per furto di farina in danno di Camillo Mandaroni, 5 mesi di reclusione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ, 30 Gennaio 1902 — S. Savina

Leva del Sole alle ore 7,27 m. — Tramonta alle 5,19 s.

Luna: Leva alle ore 14,38 s. — Tramonta alle 10,31 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4.

Quaranore. — Dal 30 al 1 a S. Maria della Pace.

BOLLETTINO METEORICO.

29 Gennaio ore 15.

Europa: pressione massima sull'Irlanda 766, somma al Nord della Germania, Amburgo, 746.

Italia 24 ore: barometro lievemente disceso, fino due mm. al centro: temperatura minima in Liguria e rialzo, massime tutt attrove; venti forti intorno a ponente al centro e sicilia: acque disgrate tranne che al Nord-ovest e nord; mare agitato.

Stamane: cielo vario in val Padana, nuvoloso altrove con alcune piogge al Sud; venti moderati e forti intorno a ponente; mare: molto tirreno agitato.

Barometro: minimo intorno a 756 sull'alta Italia, massimo. 762 Calabria e Sicilia.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a ponente; cielo quasi ovunque nuvoloso; qualche pioggia al centro e Sud; Tirreno ancora agitato.

Anagramma.

Il sangue faccio scorrere
Nell'uomo e nel montone
Appresti dai geografi
Ch'io nasco in val Fondone.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Salsapariglia.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 27 Gennaio
Nati 58 compresi 3 nati morti.
Morti 34 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Chaney Giuseppe di Emilio, S. Martino, 9
Viti Cecilia fu Luigi, Pietro Verona, 81, ved.
Perazzi Pietro fu Luigi, Pallanza, 62, coniug.
Marelli Francesco di Angelo, Palazzo, 64, coniug.
Ghiben Carlo fu Federico, Napoli, 66, coniug.
Palaggi Carolina di Carlo, Anagni, 16, nub.
Sendo Pace di Giovanni, Roma, 1 m.
Cespa Napoleone fu Prospero, Roma, 56, coniug.
Brenceli Ubella fu Luigi, Bologna, 38, nub.
Angelilli Gaetano fu Nicola, Roma, 68, coniug.
Mariani Leopoldo fu Settimio, Camerino, 48, coniug.
Colaiocchi Antonio fu Salvatore, Borgo Velino, 76, ved.
Gianfrani Ferdinando fu Antonio, Cantalice, 76, ved.
Panerai Anita di Ulisse, Roma, 15, nub.
Santolini Orlando di Solenario, Roma, 11
Lanzelli Beatrice di Giovanni, Firenze, 27, cel.
Impiglia Brigida di Francesco, Serra S. Quirico, 73, ved.
Pinchetti Sante fu Luigi, Roma, 75, cel.
Pirocchi Filomena di Stefano, Roma, 62, nub.
Corsi Maria, Roma, 58, ved.
Pirocchi Anna fu Nicola, Sinigaglia, 76, ved.
Caddari Anna fu Pietro, Cento, 67, nub.
Bianchi Vitaliano fu Stefano, Civitavecchia, 57, coniug.
Vichi Teresa di Giovanni, Roma, 16, nub.
Urbani Ludovico fu Luigi, Manicla, 36, coniug.
Simonetti Adelaide fu Francesco, Roma, 84, nub.
Giustini Palmira fu Giovanni Carsoli, 66, ved.

Ricorrendo domani l'anniversario della morte del compianto

Giovanni Baroncelli

tutte le Messe che si celebreranno nella Chiesa della Stimmate dalle 7 alle 11 saranno a suffragio della sua anima benedetta.

La famiglia prega i parenti ed amici ad intervenirvi.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall' Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 13.7 — Minimo 9.0.

Quirinale — S. M. la Regina ha ricevuto ieri in udienza privata lo scultore Apolloni.

Il Re dà un pranzo d'onore. — Ieri alle ore 10, S. M. il Re accompagnato dal generale Brusati, si è recato in via in Arcione, nello studio del pittore Luigi Bazzani, che fu suo professore di disegno.

S. M. si interessò moltissimo, principalmente della collezione dei recenti acquarelli fatti dal Bazzani in Pompei, ed ebbe anche molto interessamento di parole di elogio per l'artista. Questi che in tale occasione il figlio Cesare, ingegnere architetto, ebbe campo di mostrare alla Maestà Sua nella non breve ed affabilissima visita.

Al Pantheon — Ieri, mercoledì 29, S. M. la Regina Margherita si è recata al Pantheon, per ivi assistere alla Messa celebratasi dal cappellano di Corte canonico Nitti.

Erano in ricorrenza: monsig. Lanza cappellano maggiore ed il cappellano Bianchi, e per il Comizio dei Veterani l'instancabile e solerte cav. Filippo Musco, col quale S. M. ha preso di lasciare la Chiesa, si è assai trattenuta a favellare, con quella affabilità in Lei ben nota.

Facevano il servizio di guardia d'onore, il sig. Pietro Urbort alla tomba di S. M. Vittorio Emanuele II, il sig. Emilio Toti a quella di S. M. Umberto I, coll'ispettore di turno sig. Tito Bertelli.

A Villa Margherita — Ieri, mercoledì 29, venne ricevuto ieri a Villa Margherita da S. M. la Regina Madre.

Vaticano. — Il cardinale Parocchi ieri mattina migliorò alquanto, ma il suo stato è sempre grave.

Il Papa manda spesso a prendere notizie. Al registro in portineria si firmarono numerosi prelati e monsignori dell'anticamera.

— Il comm. Mustafà, direttore perpetuo della Cappella Sistina, sta componendo un *mottetto* che verrà eseguito il 3 marzo prossimo dalla Cappella Sistina nell'anniversario della incoronazione di Leone XIII il quale inizia quel giorno il suo giubileo pontificale.

— Ieri il Papa ricevette il principe Don Mario Chigi-Albani, maresciallo e custode del Conclave e il principe Don Lodovico Altieri.

Consiglio scolastico — Alla Prefettura si è riunito il Consiglio provinciale scolastico, presieduto dal Prefetto, comm. Colmayer. Erano presenti il provveditore agli studi comm. Cavassi, l'ispettore cav. Gagliesi, i presidi Persi e Capaduzzi.

Vennero trattati affari di ordinaria amministrazione.

Per Adelaide Ristori. — Roma ha onorato degnamente Adelaide Ristori: la gentildonna squisita e la nobile artista: festa completa in cui tutti si sono associati, quasi con uno slancio del cuore, da S. M. il Re sino al ceto popolano che sente tutto ciò che è gloria del nostro paese.

Da ieri mattina a ieri sera fu un pellegrinaggio al palazzo Capranica.

La Ristori tenne ricevimento nel salone. Indossava una magnifica veste di velluto bleu con pizzi bianchi e cuffietta di pizzo. Era fregiata della medaglia del Re di Svezia e Norvegia e di una medaglia commemorativa del figlio, della nuora e dei nipoti.

Alle ore 14 1[2 S. M. il Re accompagnato dall'ammiraglio De Libero si recò a far visita alla grande artista trattenendosi circa venti minuti. Erano a ricevere il marchese Capranica del Grillo e il gentiluomo d'onore di S. M. la Regina madre marchese Giorgio dei Grillo, figlio di Adelaide Ristori.

S. M. promise alla cletta donna la sua fotografia e quella di S. M. la Regina.

Si recarono anche al palazzo Capranica il Presidente del Consiglio on. Zanardelli, l'ambasciatore di Germania per presentare da parte di S. M. l'imperatore un cesto di fiori con nastro dai colori nazionali, l'ambasciatrice di Francia, M. de Carvalho e Vasconcellos ministro del Portogallo, il colonnello Lamb dell'ambasciata brittannica, Regis de Oliveira ministro del Brasile. Il gentiluomo d'onore di Sua Maestà la Regina Madre marchese Gaiccioli, una rappresentanza dell'Accademia di S. Cecilia composta dei prof. Falchi, Vivianì e Parisotti, don Leopoldo Torlonia e Tommasini per il giardino d'infanzia di Trastevere, il principe Ruspoli, Virginia Marini per la scuola di recitazione, il duca di Sermoneta, Colonna di Sigliano, di Poggio Suaso, Colonna d'Avella, Gimnetti, di Sonnino, le duchesse Sforza-Cesarini, Caffarelli, le marchese Guglielmi, De la Penne, Spinola, le contesse della Gherardesca, di Rothiard, Brenckan, Bottmer, d'Ancora, la baronessa de Bildt, le signore Rattazzi, Sotis di Gallese, Augustea Ruspoli Brancia; e il senatore Ulderico Levi, il generale Mozzacapo, il duca di S. S. Martino, il marchese Incontri, i conti Pecci, Gnoli, Negroni, don Gaetanzo Ruspoli, il barone Rosberg, e moltissimi di cui non ricordiamo i nomi.

Il numero dei telegrammi pervenuti è grandissimo. Notevoli quelli del ministro Baccelli, di Rudinì, di Giannuzzo, della Filarmonica Triestina, del teatro Verdi di Trieste, del comune di Milano, la Alessandria d'Egitto, di Giacosa, Rovetta e Praga. Ecco il testo di quello di Gustavo Salvini:

« Auguri fervidissimi lunga vita all'amica artista di tutta mia ammirazione, all'attrice somma, all'animosa pioniera dell'arte. Evviva ! »

Telegrafarono anche il Circolo artistico di Parma, la Direzione e le allieve dell'Istituto superiore magistrale femminile di Roma, l'Accademia filodrammatica di Perugia, il presidente del Consiglio, i corrispondenti dei giornali politici di Spezia, la compagnia Berti-Masi Maggi, l'Istituto Umanitas di Verona, la Società operaia di Cesena, la Direzione teatrale di Parma, la Filodrammatica di Empoli, l'on. Fradeletto, l'on. Luzzatti per l'Associazione della Stampa, ecc. ecc.

Ricchissimi i doni fatti alla somma artista. Non è possibile darne l'elenco per il loro numero. Sua Maestà la Regina Madre mandò uno splendido bracciale d'oro con il monogramma in brillanti, la Granduchessa di Mecklenburg-Strelitz un vaso istoriato di terracotta e fiori, il conte Giannotti: un cesto di fiori, l'Ambasciata d'Austria: una coppa di argento e un vaso di cristallo. Il principe Buondini: oggetti d'arte, il Comunendatore Castellani: un bracciale d'oro con pietre preziose. Lui, commendatore una splendida coppa di porcellana. L'Ospizio di S. Maria degli Angeli: un tavolo in mogano con ricche incrostazioni. La Salara di Stato di bronzo donata dalla Società per l'educazione della donna.

Lo scalone e tre sale, del ricco appartamento del marchese Capranica del Grillo, erano trasformati in una galleria fantasmagorica, ove fiori mandati dalla Ristori. Bellissimo il trofeo di fiori offerto dalla Repubblica Argentina con in mezzo una stella bianca con le iniziali della illustre artista, attorniato dai nastri nazionali della Repubblica. Belli anche i fiori dell'Ambasciata di Russia, della Compagnia della Casa di Goldoni, della principessa Pallavicini, delle alunne della scuola superiore femminile Fua Fusinato, della Professionale femminile Margherita di Savoia, delle bambine del signori Francesco Vacchini e Giulio Quadrari maestro di canto e compositori della famiglia Capranica, che facevano squisitamente gli onori di casa.

Il Ministero della Istruzione Pubblica ha offerto, come è noto, una medaglia d'oro. In nome degli autori una corona, la cittadinanza torinese una targa in argento incisa da Leonardo Bistolfi. Il Municipio di Cividale una targa di bronzo e un *album* alcuni versi. Le allieve della Scuola di Recitazione di Firenze, una medaglia d'oro, la Società di Previdenza fra gli artisti drammatici una corona e un *album*, la Scuola di Recitazione di S. Cecilia una pergamena. Il Comitato per le onoranze il Numero unico del Ricordo Nazionale, la Casa di Goldoni una splendida statua di *Medea*, il maestro cav. Moderati una dedica su una piccola targa d'oro.

Gli operai della casa Capranica mandarono un artistico monogramma di fiori freschi retto su un cavalletto, accompagnamento con una poesia in dialetto romanesco.

Il Sindaco a nome della Comune offriva inoltre una splendida opera artistica consistente in un gruppo di bronzo che le veniva presentato durante la rappresentazione al Valle.

Così Ernesto Novelli a nome della Compagnia della Casa di Goldoni donava una bellissima ferrocalta rappresentante Medea, alta un metro e mezzo. Altri doni e fiori infiniti erano presentati al Valle alla somma artista.

— Come da deliberazione del Consiglio comunale, in tutte le scuole dipendenti dal Comune furono ieri ricordate le virtù e l'ingegno della grande artista.

Specialmente interessante riuscì la conferenza di Raffa-Ilo Giovagnoli alle alunne della scuola superiore femminile, Erminia Fua Fusinato.

Vi assistevano la signora Fusinato Angeli, l'ispettrice signora Besso, il prof. Basilio Magni, le prof.e signore Bulgarini e D'Andrea e numerose insegnanti e signore.

Il prof. Giovagnoli con forbita parola sintetizzò la vita gloriosa dell'illustre artista rilevando specialmente che coll'arte sua portò acclamato il nome d'Italia nelle più lontane regioni del mondo. Consiglò come per la Ristori l'ideale della vita fosse l'arte si mantenesse sempre purissima e schiettamente italiana, vivificata da uno spirito di patriottismo potente e sincero.

Fu applauditissimo.

— Sabato 1. febbraio al Grand'Hotel, in onore di Adelaide Ristori, dalla signora Sesti, si terrà una conferenza in inglese.

Società del Tiro a Segno. — Sabato e domenica con una gara straordinaria si inaugurerà al poligono Umberto I a Tor di Quinto il nuovo anno di tiro.

Ad un nuovo senatore. — Tutto lo sere, in un canto della gran casa di Aragno, detto ventese, perchè manca un parvenzo, si trova riunita, senza gradazione di colori politici, la accolta di persone che trincianno, senza pietà, tutte le questioni del giorno.

Tra questi è il comm. Fiorentini, al quale 24 dei 40 accademici del Circolo ventano, hanno offerto, per la sua nomina a senatore, un banchetto, degno della fama che si è ormai acquistata tra i ristoranti l' « *Umberto I* ».

A dimostrare come tutto a questo mondo sia possibile — quando impera lo spirito di tolleranza — basti dire che il fronte al pettegolezzo, alle male lingue ed ai scritti contro il socialismo, sedeva il prof. Romeo Soldi, uno dei pentiti del socialismo.

Al brindisi dell'ora... e Tr...peo, che rilevò il corteo contrasto delle opinioni politiche s'informò la risposta del sen. Fiorentini nonchè la replica del prof. Soldi, sicchè la festicenola non poteva riuscire più allegra e cordiale.

Per le strade provinciali. — Il Consolato romano del T. C. I. mette a concorso due medaglie d'oro (e, a scelta dei concorrenti, l'equivalente in denaro, nel rispettivo valore di lire cento e di lire cinquanta) da attribuirsi a quei soci che in forma sintetica e precisa indicheranno gli inconvenienti più gravi ed i bisogni più sentiti ed urgenti nelle strade provinciali che convergono alla Capitale (Aurelia, Cassia, Braccianese, Flaminia, Tiberina, Salaria, Tiburtina, Casilina, Tuscolana, Appia, Maremmana Inferiore), sia dal punto di vista della manutenzione, sia in ordine all'andamento planimetrico.

A parità di merito costituiranno titolo di preferenza le indicazioni relative ad altre strade provinciali e consorziali ed alla opportunità della apposizione di cartelli indicatori nei punti più pericolosi e nei bivi.

Le relazioni dovranno essere depositate in busta chiusa con la firma del concorrente e il numero della tessera o la data della domanda d'iscrizione a socio non più tardi delle ore 18 del giorno 31 marzo 1902 presso il segretario del Consolato sig. ragioniere Fernando Trasatti, in Via Nazionale n. 172, dove sarà visibile il programma dettagliato.

Il Consolato sarà poi riconoscente a tutte quelle egregie persone, socie o non socie, che anche indipendentemente dal presente concorso vorranno nell'interesse della comune causa turistica, verranno formulare notizie del genere sopra indicato, allo scopo di favorire provvedimenti della competente autorità.

Federazione mandamentale Agricoltori del Lazio — Questa sera alle ore 20 1/2, per invito dell'Associazione operaia costituzionale, sono convocate tutte le Associazioni monarchiche di Roma allo scopo di deliberare alla formazione della Federazione mandamentale del Lazio, come dagli accordi presi in precedenti riunioni.

Le Associazioni invitate sono vivamente pregate di inviare i loro rappresentanti al Circolo Zanardelli, Corso Umberto I n. 315 mezzanino (presso piazza S. Carlo).

La lista dei giurati — La lista dei giurati per l'anno 1902, approvata dalla Giunta distrettuale, trovasi ostensibile in una sala del palazzo di residenza del Campidoglio sotto il portico del Vignola e vi rimarrà per dieci giorni da oggi, a comodità di chiunque voglia prenderne cognizione.

Società della Palombella — Oggi non avrà luogo al Collegio Romano la solita conferenza, essendo l'on. Di Scalea dovuto partire improvvisamente per la Sicilia.

Pie Sodalizio dei Piceni — Il Consiglio di amministrazione, costituito dai dott. L. Mazzoni, presidente; on. Bonacci, prof. Tassi, on. Stelluti-Scala, on. Valeri, on. Sili, avv. Serafini, prof. Celesti, si gradiatoria dei Consigli provinciali delle 4 provincie delle Marche, ha conferito n. 13 borse di studio di L. 600 annue ciascuna, per tutto il corso dei loro studi, ai seguenti giovani:

Per la Provincia di Ancona: Marcellini Arnaldo, Leggo - Vignati Dante, Belle Arti - Bellagamba Pilo Resolino, Fisico matematiche.

Per la Provincia di Ascoli-Piceno: Funari Amilcare, Medicina - Pezzini Guido, Belle Arti - Pellicioni Francesco, Medicina - Angelini Raffaele, Filosofia e Lettere.

Per la Provincia di Macerata: Matteli Vincenzo, Lettere - Antolisei Pran... Legge - Nobili Giovanni, Belle Arti - Sparvoli Diego, Medicina.

Per la Provincia di Pesaro-Urbino: Farnesi Camillo, Agraria - Lorenzetti Ettore, Belle Arti - Bonfigli Ugo, Medicina.

Codesti giovani, per il proseguimento della borsa di studio ottenuta, debbono ogni anno riportare nel concorso degli esami, consigliati dalla Facoltà o prescritti dall'Accademia, il grado di merito richiesto per l'esonero dalle tasse.

L'università Popolare Romana — Stasera, giovedì, alle ore 8 1/2 daranno lezione al Collegio Romano:

Il prof. Geronzi: Funzione e igiene dell'orecchio - e il prof. Sili: La vita delle piante.

Domani sera alle ore sei ora:

Il prof. Martini: Poesia civile e patriottica nei secoli XVIII e XIX - e il prof. Soldi: Legislazione sociale.

Roma-Frascati — Per la linea Roma-Frascati sono stati organizzati due treni di partenza da Roma alle 7.28 e un treno in partenza da Frascati alle 8.31.

Galleria Nazionale — Dal 1o febbraio prossimo, tornano di questa Galleria Salottino e Gabinetto delle stampe, a piano terreno, e modificato nel modo seguente: giorni festali, dalle 10 alle 16, feriali dalle 10 alle 15.

Circoli e Società — *Interessanti preavvisi*

CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

Traduzione di **Lida Corracchini.**

PARTE I.

IL PROCURATORE DEL RE.

Capitolo X — **L'uomo dai capelli rossi.**

— Ringrazio Dio per tanta vostra bonta, cara. Addio, mia piccola amica — dissi, dandole il nome che ella si era dato da se. Poi con un inchino la lasciai.

Io dovevo seguire la valle della Leith verso Stockbridge e Silvermills. Un sentiero la percorreva e l'acqua gorgogliava fra i sassi: i ragni del sole all'occaso, passando sopra il mio capo, disegnavano lunghe ombre e ad ogni rivolto della valle facevano apparir nuove scene, quasi nuovi mondi. Al ricordo di Catriona e alla speranza di rivedere Alano, io mi sentivo come sollevato in cielo.

La bellezza dei luoghi, l'ora, il gorgoglio dell'acqua mi incantavano, onde io rallentavo il passo guardandomi innanzi, indietro, d'attorno. Questa, grazie alla Provvidenza, fu la causa ch'io potei vedere poco lontano da me una testa dai capelli rossi apparire fra i cespugli.

La collera mi invase. Mi voltai di botto e ripresi a passo celere la strada d'ond'ero venuto. Il sentiero passava proprio vicino ai cespugli dove io avevo osservato la testa, sicchè ero disposto a subire un attacco. Non accadde nulla ed io passai inosservato. Questo fatto aumentò i miei timori, poichè, sebbene fosse ancor giorno chiaro, il luogo era assolutamente deserto e se i miei persecutori lasciavano stuggire una così bella occasione, volevo dire che avevano in mira qualche cosa di più che Davide Balfour. La sicurezza di Alano e di Giacomo mi preoccupava oltre ogni dire.

Trovai Catriona che passeggiava ancora in giardino.

— Catriona — dissi — eccomi di ritorno.

— E col viso stravolto — soggiunse lei.

— Io risposi della vita di due uomini, oltre che della mia. Sarebbe stata una colpa ed una vergogna il non procedere con cautela. Sono stato in dubbio se facevo bene a tornar qui, poichè sarei dispiaciuto se questo dovesse produrre qualche guaio.

— Conosco una persona che sarebbe anche più disperata di voi ed a cui duole di sentirvi parlare così — esclamò.

« Che cosa ho fatto io in ogni caso?

— Oh voi! voi non siete sola — risposi — Ma appena uscito di qui fui pedinato e vi posso dire il nome di chi mi seguiva.

« Era Neil, figlio di Duncano, al vostro servizio o a quello di vostro padre.

— Voi vi ingannate di certo — disse facendosi pallida in viso — Neil è ad Edimburgo per commissioni di mio padre.

— E' appunto quello che temo, ch'egli abbia una commissione di vostro padre.

« Ma quanto all'essere ad Edimburgo credo di potervi provare il contrario.

« Voi avrete certo qualche segnale per chiamarlo in un caso di bisogno?

— Come fate a saperlo!

— Per mezzo di un talismano magico che mi diede quando nacqui e che si chiama senso comune — dissi — Fatemi il piacere di dar questo segnale ed io vi mostrerò i capelli rossi di Neil.

Parlavo in tono severo ed amaro, perchè l'amarezza l'avevo in cuore.

Biasimavo ed odiavo me stesso e la fanciulla: lei perchè apparteneva a quella vile genia, me per l'insigne follia d'aver cacciato il capo in quel vespaio.

Catriona si mise le dita alla labbra e mandò un fischio forte, chiaro, acuto come l'avrebbe potuto fare un bifolco.

Per un istante vi fu silenzio e stavo per dire di ripetere il segnale, quando udii un fruscio fra i cespugli sulla falda della collina e l'istante appresso Neil balzò nel giardino.

Aveva gli occhi ardenti e teneva in mano sguainato un coltello da montanaro; ma al vedermi accanto alla sua padrona rimase pietrificato.

— Egli è venuto al vostro appello — dissi — giudicate voi quanto era vicino ad Edimburgo o di che natura fossero le commissioni di vostro padre. Interrogatelo pure.

« Se devo perdere la mia vita o la vita di coloro che mi premono per gli intrighi della vostra tribù, lasciate ch'io vada ad occhi aperti ove lo da andare.

Ella si rivolse tremando a Neil parlandogli in celtico.

Ricordandomi il premuroso e gentile riguardo che mi usava Alano a questo proposito io ebbi un sorriso amaro.

Trovandosi sotto il peso de' miei sospetti, ella avrebbe dovuto in quel momento parlare in inglese.

Per due o tre volte si scambiarono delle frasi ed io mi accorsi che Neil con tutta la sua eloquenza era in collera.

Finalmente Catriona si volse verso di me.

— Egli giura che non è vero — disse.

— Catriona — domandai — gli credete voi?

Essa fece un gesto come per torcersi le mani.

— Come posso sapere? — esclamò.

— Eppure devo trovar qualche mezzo per sapere! — dissi — Come posso io continuare ad aggirarmi così nelle tenebre colla vita di due uomini affidata a me?

« Catriona cercate di mettervi ne' miei panni, come io cerco di mettermi nei vostri.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
— Potano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13
— (Con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . . . Anno L. 81 - Sem. 41 - Trim. 21
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 96 - Sem. 48 - Trim. 25
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Accordo di 50 parole:* L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Ogni altra più.
Cronaca, L. 1 la linea - *Piazza Cron., cent.* 50 - *Sotto Cron.* (sesto 8. pag.) cent. 70.
4.a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **mirato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato, non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Cerciferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spedisce da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Cliff ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approviti degli *Avvisi Economici del Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente. Bottiglia di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo
Specialità dell' ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FARAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.
Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902
dall'11 al 20 Gennaio 1902 (20° Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4726	+ 34	1028	1033	— 23
Media . . .	4760	4732	+ 28	1011	1037	— 14
Viaggiatori . .	1,258,454 06	1,206,576 67	+ 51,877 39	48,131 82	48,228 51	— 1,993 34
Bagagli e cani.	62,640 59	61,981 06	+ 659 53	948 09	911 95	+ 36 14
Merci a G. e P.acc.	300,037 81	302,893 35	— 2,855 53	10,461 57	10,038 39	+ 106 83
Merci a P. V.	1,858,398 61	1,721,164 23	+ 137,234 36	60,817 58	59,104 94	+ 1,712 64
TOTALE	3,480,131 08	3,292,615 31	+ 187,51475	120,359 06	118,283 79	+ 3,486 27

Prodotti *dal 1. Luglio 1901 al 20 Gennaio 1902*

Viaggiatori . .	30,732,092 36	32,170,435 37	— 1,438,343 01	1,377,129 74	1,469,877 11	— 92,750 37
Bagagli e cani.	1,443,633 75	1,543,823 92	— 99,991 17	37,136 76	40,893 94	— 3,717 18
Merci a G. e P.acc.	8,185,630 44	7,778,499 38	+ 407,131 06	235,132 11	269,672 29	— 15,459 92
Merci a P. V.	41,484,416 94	39,307,699 09	+ 2,176,717 85	1,504,692 03	1,504,790 69	— 89,901 36
TOTALE	81,845,773 49	80,800,347 76	+ 1,045,524 73	3,254,087 66	3,285,194 03	— 8,883 63

Prodotto per chilometro.

della decade. .	731 12	696 70	+ 34 42	117 08	113 14	— 3 94
riassuntivo . .	17,194 49	17,078 28	+ 119 21	3,238 28	3,195 71	— 42 54

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da **Genova - Napoli - New - York** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel **Brasile** e l'**America Centrale** *(quest'ultimo servizio esercitato dalla società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da **Genova, Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e **Bombay** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.
Linee regolari dai porti dell'**Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante, Odessa** l'**Egitto** la **Tunisia** e **Tripolitania, Malta. Cirenaica,** ecc. ecc.
Partenze giornaliere da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo**.
Settimanali da **Genova** per **San Remo** e **Scali**
Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	L. 13,50
Collarin di bronzo	» 2,50
Punta rame alta cm. 20	» 3,00
Corda rame a 5 fioni	» 0,03
Piastra di rame 30X30	» 5,00

Catalogo gratis. Fornitore e impianti — *FIGLI G. DALLE MOLLE*, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 4564 fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie, **Roma**

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Mégile**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12 e 15-16.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri regaldi 9/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come sopra, scrofole ecc. ecc.
E' composto dal Cappuccinai, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
Glicerolito di ipofosfiti composto
di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.
Anche l'altro preparato – Glicerolato d'ipofosfiti composto – ho avuto grandissime e lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.
Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Maxoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. – Deposito presso C. Bonavia e P.° – Bologna

Per chi deve cambiar casa
I Forgoni imbottiti
DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di tragitto in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran Vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (negozio) occuperebbesi cassiere, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compilista e corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione « Popolo Romano ». 94

In via della Cammilluccia che trovasi nel suburbio più salubre e più incantevole di Roma tra Monte Mario e la via Cassia sopra Ponte Molle sui colli della Farnesina vendesi terreno di 10000 mq. adatto per la fabbricazione di una o più villini, casa per uso pensionato sanitario e comunità religiosa. Affare ottimo, pagamento anche rateale. Dirigersi dal proprietario via dei Prefetti 22, 4.o piano, Ovidi. 94

Si vende una cucina economica a 2 fornelli con tutti gli accessori. Per vedersi dal portiere via Palermo N. 21. 47

D' AFFITTARSI
35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Corso Umberto I. 219 palazzo Hoenparimento di dieci camere, un passetto e una terrazza scoperta, due ingressi sul primo ripiano della scala grande. Appartamento al mezzanino sopra il primo piano, composto di sette ambienti e un ampio sottoscala. 105

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Harmonium d'occasione in buono stato a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'ispezione all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 49

Mancia generosa a chi riporterà all'albergo Angio Amaricano, in via Frattina, un binocolo di marca inglese smarrito lunedì 27 nei pressi di Castel Giubileo durante la caccia alla volpe. 114

Per allievi di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e canto a domicilio sua e delle allieve. Rivolgersi villa Amministrazione del giornale. 903

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione non si teme concorrenza. 674

Lezioni di disegno e di plastica insegnate dal distinto scultore. Rivolgersi studio Francini via San Basilio N. 15 dalle 9 alle 12 Roma. 92

Giovane distinta famiglia ex sottufficiale dei bersaglieri, occuperebbesi quasi sempre, come portiere, compatibile, corrispondente in qualche Amministrazione. Primario referenze Scrivere E. E. Via Flavia N. 113 int. 7, Roma. 105

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 246

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 666

Anno II. Riapertura della Scuola serale di lingue estere o lingua italiana per signori forestieri presso *l'Istituto Pedotecnico* via in Aquiro 35B.

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, dno alla 4. elementare compresa di francese. Dirigersi in via della Coppelle N. 36 p. ultimo, prima porta a sinistra. 61

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA. DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. n. danno i biglietti) dalle 9 alle 12.
Id.: SCUOLO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 13. (Il permesso Via Sagristia 9).
CUPOLA e PISTRO: dalle 7-16. (Permesso via Sagristia 9).
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1|2 alle 11 1|2
Biblioteca Liscosi: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 14. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTRIA ARTISTICO: Casa in Casa, 9 alle 14
Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
Id. S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (entro la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 12.
Foro: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 18 al tram.
Id. CELIMONTANA: a Mariviella: dalle 10 al tram.
Id. COLONNA: p. Quirinale 18 dalle 10 alle 14.
Id. MEDICI: Monte Pincio dalle 9-13 dalle 14-17.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via della Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTIQUITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 13 e dalle 13 al tramonto.
Palazzo e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 19 1|2.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 12-17
Id. MODERNA: via Resinale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 19 1|2.
Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese alle 9 alle 16.
Catacombe di S. Agnese Appia Antica 27, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colonna: piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 11.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e **Colombario di Pomponio Hyla:** via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,3	8,1	10,50	14,50	19,25	23,34
Pisa	8,15	9,—	11,—	21,30	—	—
Torino	8,15	9,—	11,—	21,30	—	—
Milano	8,15	9,—	11,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona. .	6,10	—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano . .	—	—	11,50	—	21,40	23,10
Tivoli-Avezzano .	7,1	9,—	—	16,45	—	—
Tivoli.	—	—	—	—	17,30	—
Civitavecchia . . .	5,2	8,1	—	14,50	17,3	21,—
Frascati	7,—	9,—	—	—	17,—	19,20
Marino-Albano. . .	7,1	9,1	—	—	17,—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	—	12,—	—	—	—
Anzio-Nettuno (c.)	6,45	—	11,—	—	18,2	—
Velletri-Terracina	6,4	9,—	11,9	15,5	19,2	—
Roccagiovine-Viterbo	6,4	9,—	12,—	17,20	—	—
Fiumicino.	9,0	—	—	17,3	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	9,50	12,24	—	14,10	19,20	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,45
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,45
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,45
Ancona-Foligno . .	7,15	—	14,50	—	—	21,4	—
Milano-Firenze . .	4,40	15,10	14,2	19,30	—	—	5,35
Avezzano-Tivoli .	9,—	—	—	14,35	19,3	23,15	—
Tivoli.	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia . . .	7,—	8,57	—	10,10	16,30	18,50	22,20
Frascati	7,25	9,14	9,30	16,46	—	19,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,—	14,30	—	—	—	—
Nettuno-Anzio (c.)	8,30	—	14,30	—	19,54	—	—
Roma-Marino . . .	8,—	9,35	—	—	19,—	—	—
Terracina-Velletri .	8,40	9,58	14,30	15,27	19,46	—	—
Viterbo-Roccagiovine	9,22	12,27	—	19,35	—	—	—
Fiumicino.	9,37	—	—	19,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	8 —	8,30	11,30	18, —	—	—
Saggi a.	6,36	7,7	10 13	12,32	18,47	—	—
Tivoli p.	—	7,43	10,44	13,15	19,34	—	—
Tivoli p.	—	7,55	8 —	13,35	16,15	18,10	—
Saggi p.	—	8,36	8,36	12,32	15,56	19,46	—
Roma a.	—	7,41	9,9	13,24	17,24	19,35	—

Roma p.	6,30	—	9,30	12,30	15,30	18,30	—
Saggi a.	7,36	—	10,36	13,36	16,36	19,36	—
Tivoli p.	—	—	10,44	13,44	16,44	19,44	—
Tivoli p.	7,—	—	11,—	14,—	17,—	20,—	—
Saggi p.	7,36	—	11,36	14,36	17,36	20,36	—
Roma a.	8,41	—	12,41	15,41	18,41	21,41	—

Arpa Erard a movimento semplice, da vendere per occasione. Rivolgersi al sig. Bruno, Lungotevere Mellini 24. 115

D' AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 31 int 5 sulla piazza; e verso il giardino. Si possono vedere. Volendo anche pensione. 81

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Poibori Appena nuova residenza mio primo pensiero è a te rivolto. Tragitto Zurigo quasi disastroso. Ritrovoni minuto Informazioni prima occasione. Sempre tua APIRNA 114

Senza cappello Prego ritirare immediatamente, lottoria posta (I. V. Z.) in data 27 giugnio. 114

Francia Giovedì sera Napoli. Spero sarai pure ade come dicemmi, dovendo facilmente recarmi ove sei anch'io. Stai attenta fammi sapere cosa fai Milla ITALIA 114

Stabilimenti di POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più solicito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**